



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE

COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA
SALUTE – NAS Sede Centrale

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE
AUTONOME TRENTO E BOLZANO

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO P.S.
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

U.S.M.A.F./SASN UFFICI DI SANITA'
MARITTIMA, AEREA E DI FRONTIERA

MINISTERO DEI BENI CULTURALI E DEL
TURISMO
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL
TURISMO

DIREZIONE GENERALE DELLA
PROGRAMMAZIONE SANITARIA
UFFICIO 8

COMANDO GENERALE CORPO DELLE
CAPITANERIE DI PORTO
CENTRALE OPERATIVA

DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E
FARMACO VETERINARIO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
UNITA' DI CRISI

ENAC
DIREZIONE SVILUPPO TRASPORTO AEREO

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

MINISTERO DELLA DIFESA
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
ISPettorato GENERALE DELLA SANITA'

CROCE ROSSA ITALIANA
REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA

MINISTERO DEI TRASPORTI

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE
INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO
UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI
MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE
MALATTIE DELLA POVERTA'(INMP)

OGGETTO: **Influenza A (H5) – Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord**

14 gennaio 2022

Il 6 gennaio 2022, il punto focale (IHR) del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord ha notificato all'OMS un caso umano di influenza aviaria A(H5) confermato in laboratorio dal sud-ovest dell'Inghilterra.

Il caso viveva con un gran numero di uccelli allevati in ambiente domestico che hanno avuto l'insorgenza della malattia il 18 dicembre 2021 e successivamente sono risultati positivi all'influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI) A(H5N1) presso il LRN del Regno Unito, il laboratorio dell'Agenzia Animal and Plant Health (APHA) di Weybridge. Nell'ambito del follow-up di routine delle persone esposte a casi di influenza aviaria, il 24 dicembre 2021 è stato prelevato dal caso un tampone delle vie respiratorie superiori che è risultato positivo all'influenza A con il sottotipo H5. È in corso un'ulteriore caratterizzazione del virus. Questo risultato è stato ottenuto anche su due ulteriori tamponi delle vie

respiratorie superiori raccolti nei giorni successivi. Il caso è rimasto clinicamente asintomatico ed è ora considerato non infettivo.

Dopo l'isolamento del virus negli uccelli infetti, il laboratorio APHA ha analizzato i dati completi della sequenza del genoma per il virus A(H5N1). L'analisi genomica ha dimostrato che la sequenza generata non conteneva forti correlati per una maggiore affinità specifica per gli esseri umani.

Attività di sanità pubblica

Tutti i contatti sono stati individuati e gestiti secondo i protocolli nazionali di sanità pubblica. Nessuno dei contatti ha riportato sintomi e fino ad oggi non è stata identificata alcuna evidenza di trasmissione secondaria.

I locali infetti sono stati visitati dal personale dell'APHA che ha completato l'abbattimento di tutti gli uccelli. Sono stati completati diversi interventi tra cui la completa decontaminazione e pulizia dell'esterno dell'immobile.

E' stata dichiarata dal Dipartimento per l'ambiente, l'alimentazione e gli affari rurali una zona di monitoraggio per uccelli in cattività di tre chilometri intorno ai locali infetti. La zona rimarrà in vigore per almeno 21 giorni dopo il completamento della pulizia e disinfezione e non sarà revocata fino a quando non saranno state intraprese le attività di sorveglianza, comprese le ispezioni cliniche di tutti i locali commerciali della zona.

Valutazione del rischio dell'OMS

Dal 2003, sono stati segnalati in tutto il mondo un totale di 863 casi e 455 decessi per infezione umana da influenza A(H5N1), incluso questo caso nel Regno Unito. Il caso più recente riportato negli esseri umani prima del caso attuale, è stato nell'ottobre 2020 nella Repubblica Democratica Popolare del Laos in una bambina di un anno che era stata esposta al pollame del cortile (per maggiori dettagli, consultare il Bollettino pubblicato il 17 novembre 2020).

Dal 1° ottobre 2021, ci sono stati 73 casi in pollame e 471 rilevamenti in singoli uccelli selvatici di influenza aviaria ad alta patogenicità A(H5N1).

Questo è il primo caso di infezione umana da influenza A(H5) segnalato nel Regno Unito. Il caso è rimasto clinicamente asintomatico. Il virus non è stato rilevato in altri casi. Sono state attuate misure di salute pubblica da parte delle agenzie per la salute umana e animale. Sulla base delle informazioni disponibili, l'OMS valuta che il rischio rappresentato da questo virus per la popolazione generale sia basso, mentre per le persone professionalmente esposte il rischio è considerato da basso a moderato.

Non esistono vaccini specifici per la prevenzione dell'influenza A(H5N1) nell'uomo. I vaccini candidati per prevenire l'infezione da H5 negli esseri umani sono stati sviluppati per scopi di preparazione alla pandemia. Un'attenta analisi della situazione epidemiologica, un'ulteriore caratterizzazione dei virus più recenti (umani e avicoli) e indagini sierologiche sono fondamentali per valutare il rischio associato e per adeguare tempestivamente le misure di gestione del rischio.

Raccomandazioni dell'OMS

Questo caso non cambia le attuali raccomandazioni dell'OMS sulle misure di salute pubblica e sulla sorveglianza dell'influenza.

A causa della natura in continua evoluzione dei virus influenzali, l'OMS continua a sottolineare l'importanza della sorveglianza globale per rilevare e monitorare i cambiamenti virologici, epidemiologici e clinici associati ai virus influenzali emergenti o circolanti che possono influenzare la salute umana (o animale) con una condivisione tempestiva di tali virus e relative informazioni per la valutazione del rischio.

Tutte le infezioni umane causate da un nuovo sottotipo di influenza possono essere notificate ai sensi dei regolamenti sanitari internazionali (RSI) e gli Stati membri dell'IHR (2005) sono tenuti a notificare immediatamente all'OMS qualsiasi caso confermato in laboratorio di infezione umana causata da virus

dell'influenza A con potenziale pandemico. Per questa segnalazione non è richiesta evidenza clinica (per maggiori dettagli, vedere le definizioni di caso per le malattie che richiedono la notifica ai sensi dell'IHR).

Nel caso di un'infezione umana confermata o sospetta causata da un nuovo virus influenzale con potenziale pandemico, compreso un virus variante, deve essere effettuata un'indagine epidemiologica approfondita (anche in attesa dei risultati di laboratorio di conferma) della storia dell'esposizione ad animali, dei viaggi e il tracciamento dei contatti. L'indagine epidemiologica dovrebbe includere l'identificazione precoce di eventi respiratori insoliti che potrebbero segnalare la trasmissione da persona a persona del nuovo virus e i campioni clinici raccolti dal luogo in cui si è verificato il caso dovrebbero essere testati e inviati a un Centro di collaborazione dell'OMS per un'ulteriore caratterizzazione.

Quando i virus dell'influenza aviaria circolano in un'area, le persone coinvolte in attività specifiche ad alto rischio, quali il campionamento di uccelli malati, l'abbattimento e lo smaltimento di volatili infetti, uova, lettiere e pulizia dei locali contaminati, dovrebbero essere muniti di adeguati dispositivi di protezione individuale e formati sul loro uso corretto. Tutte le persone coinvolte in queste attività dovrebbero essere segnalate e monitorate da vicino dalle autorità sanitarie locali per sette giorni dopo l'ultimo giorno di contatto con il pollame o il loro ambiente.

I viaggiatori in paesi con focolai noti di influenza animale dovrebbero evitare gli allevamenti, il contatto con animali nei mercati di animali vivi, l'ingresso in aree in cui gli animali possono essere macellati o il contatto con qualsiasi superficie che sembra essere contaminata da feci animali. I viaggiatori dovrebbero lavarsi spesso le mani con acqua e sapone. I viaggiatori dovrebbero anche seguire pratiche di igiene e sicurezza alimentare. Se le persone infette viaggiano all'estero, la loro infezione potrebbe essere rilevata in un altro paese durante il viaggio o dopo l'arrivo. Se ciò dovesse accadere, un'ulteriore diffusione a livello di comunità è considerata improbabile poiché questo virus non ha acquisito la capacità di trasmettersi facilmente tra gli esseri umani.

L'OMS non raccomanda alcuna restrizione ai viaggi e/o al commercio con il Regno Unito sulla base delle informazioni attualmente disponibili.

Ulteriori informazioni

- Current technical information for influenza (avian and other zoonotic) can be found at the WHO website: https://www.who.int/health-topics/influenza-avian-and-other-zoonotic#tab=tab_1
- WHO. Influenza virus infections in humans October 2018. Available at: https://www.who.int/influenza/human_animal_interface/virology_laboratories_and_vaccines/influenza_virus_infections_humans_Oct_18.pdf
- Manual for the laboratory diagnosis and virological surveillance of influenza (2011). Available at: https://apps.who.int/iris/bitstream/handle/10665/44518/9789241548090_eng.pdf
- Terms of Reference for National Influenza Centers of the Global Influenza Surveillance and Response System. Available at: https://www.who.int/influenza/gisrs_laboratory/national_influenza_centres/tor_nic.pdf
- World Organisation for animal health (OIE). Avian influenza. Available at: <https://www.oie.int/en/disease/avian-influenza/> Case definitions for diseases requiring notification under the IHR (2005). Available at: www.who.int/ihr/Case_Definitions.pdf
- IHR (2005). Available at: <http://www.who.int/ihr/publications/9789241596664/en/>

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 5

* F.to Francesco Maraglino

Testo originale:

[https://www.who.int/emergencies/disease-outbreak-news/item/influenza-a-\(h5\)---united-kingdom-of-great-britain-and-northern-ireland](https://www.who.int/emergencies/disease-outbreak-news/item/influenza-a-(h5)---united-kingdom-of-great-britain-and-northern-ireland)

Alessia Mammoni

*"firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993"